



COMUNE DI PORTOFERRAIO

Provincia di Livorno

Sede Municipale Via Garibaldi - 57037 PORTOFERRAIO - Tel. 0565/937111 - Fax 916391 - Cod. fisc. 820013 70491

RELAZIONE GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE AI SENSI DELL'ART. 37 DELLA L.R. 65/2014, DPGR N. 4/r/2017 E dgr 1112/2017.

Oggetto: "ACCORDO DI PIANIFICAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DELLE ATTREZZATURE DELLA PORTUALITA' TURISTICA E DELLA FILIERA NAUTICA. ATTO DI GOVERNO DEL TERRITORIO IN ATTUAZIONE E VARIANTE DEGLI ARTICOLI 51 E 59 DEL RUVARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO E PIANO REGOLATORE PORTUALE" AL FINE DI OTTEMPERARE ALLE SENTENZE DEL TAR TOSCANA n. 8/2017 n. 1170/2018 e n. 549/2019.

Premesso che:

- il comune di Portoferraio è dotato di Piano Strutturale approvato con atto Consiglio Comunale n.37 del 28.06.2002 e pubblicato sul BURT n.35 del 28.08.2002 e di Regolamento Urbanistico approvato con atto di Consiglio Comunale n. 2 del 24/01/2007 e pubblicato sul BURT n. 24 del 11-della .06.2008;

- Con delibera di C.C. n. 49 del 31/07/2013, avente per oggetto " variante biennale di manutenzione ex articolo 79 del regolamento urbanistico- approvazione " pubblicata sul BURT in data 16/10/2013
- Con delibera di CC n. 34 del 14.05.2015 avente per oggetto : "DPGR 11.11.2013 n.64/R. adeguamento norme tecniche di attuazione del R.U."
- con deliberazione di C.C. n. 20 del 09/05/2018 avente per oggetto " variante biennale di manutenzione ex art.79 della L.R:1/2005" correzione errori materiali ai sensi dell'art.21 della L.R. 65/2014 e ss.mm. con la quale si è provveduto alla correzione di alcuni errori materiali del R.U. vigente;
- con delibera di C.C. n. 156 del 06.08.2018 con la quale è stato approvato l'avvio del procedimento per il nuovo Piano Strutturale;

-Con Deliberazione del Consiglio comunale di Portoferraio n. 37 del 1.6.2007 è stato avviato il procedimento per la formazione di un piano di settore per la portualità ai sensi dell'art. 10, L.R. Toscana n. 1 del 2005 con annesso rapporto di valutazione integrata.

Con delibera di G.C. n. 250 del 09.10.2008 a seguito delle richieste della regione Toscana conseguenti all'avvenuta approvazione del PIT (DCR n. 72 del 24.07.2007) e quindi, in particolare, ai disposti del "master plan della portualità toscana", è stato dato avvio alla formazione di un accordo di pianificazione ai sensi dell'art.22 della LRT1/2005 al fine di garantire la conformità ed adeguatezza del PS alle disposizioni del PIT.

Veniva avviato apposito **percorso di partecipazione** trasmettendo la delibera n. 37 del 2007 a tutti i soggetti interessati con lettera a.r. prot. n. 15879 del 6.6.2007, pubblicando la medesima sul sito *web* del Comune e dandone comunicazione a mezzo stampa per sollecitare contributi ed osservazioni funzionali alla definizione del quadro conoscitivo e delle ipotesi progettuali.

In data **24.10.2007** veniva organizzata una conferenza tecnica, convocata con lettera a.r. 28850 del 9.10.2007, tra tutti coloro che, interessati, avessero voluto fornire contributi.

A seguito della sottoscrizione **dell'accordo di pianificazione** tra Regione Toscana, Provincia di Livorno e Comune di Portoferraio per la realizzazione del sistema delle attrezzature della portualità turistica e della filiera nautica, ratificato con delibera di C.C. n. 78 del 27.09.2010 e quindi approvato definitivamente l'accordo di pianificazione per la realizzazione del sistema delle attrezzature della portualità turistica e della filiera nautica ratificato dalla Regione Toscana con DCR n. 74 del 12 ottobre 2010, si dava mandato al Comune di Portoferraio di approvare la variante al PS in adeguamento al PIT/Masterplan della portualità, per la realizzazione del "Sistema delle attrezzature della portualità turistica e della filiera nautica" del Comune di Portoferraio e alla Regione Toscana di procedere alla implementazione il PIT ed in particolare del Master Plan "La rete dei porti toscani"

A seguito del sopracitato accordo di pianificazione è stata adottata la variante al PS con delibera di **C.C. 58 del 06 agosto 2009** provvedendo nel contempo a ratificare l'intesa preliminare .

Successivamente alla pubblicazione, al recepimento delle osservazioni e alla valutazione delle medesime, il giorno **11.03.2010** si svolgeva la conferenza dei servizi tra le strutture tecniche di Regione, Provincia e Comune e in quella sede è stato concordato che la variante, adeguata a seguito del recepimento delle osservazioni, potesse essere fatta oggetto **del secondo accordo di pianificazione per l'approvazione, sottoscritto poi in data 1 settembre 2010** e da ratificare successivamente con delibere dei consigli competenti.

In data **27.9.2010** il Consiglio Comunale, con delibera **n. 78**, ratificava l'accordo di pianificazione ed approvava definitivamente la variante al P.S. Analogamente procedevano la Regione Toscana e la Provincia di Livorno.

Sul BUR Toscana n. 1 del **4.1.2012** veniva data notizia dell'adozione richiamata (**doc. n. 5**).

Con la precitata variante al PS i cui obiettivi riguardano la suddivisione in tre ambiti della portualità con caratteristiche e competenze diverse e precisamente il PRP commerciale del porto commerciale e darsena medicea di competenza dell'autorità portuale ambito Art. 41 ambito 26 delle NTA dell'RU, (escluso dal quadro previsionale della variante) ed il PRP porto turistico ambito di competenza comunale comprendente porto cantieri e S.Giovanni.

A seguito dell' approvazione della variante al P.S. con delibera di **G.M. n. 330 del 14.12.2010**, si avviava il procedimento di formazione della variante al Regolamento urbanistico e al P.R.P. nonché la procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

In data **21.12.2010** veniva avviato il processo partecipativo che si snodava per più incontri per approdare all'assemblea dell'**8.7.2011** cui partecipavano un centinaio di cittadini oltre varie autorità, venivano presentati 69 contributi scritti, mentre nei mesi successivi, presso la Gran Guardia – Porta a Mare, veniva allestito un punto informativo ove con un filmato, trasmesso anche dalla emittente locale TeletirrenoElba,

oltre che con un elaborato in formato *power point*, veniva garantita ampia informazione circa contenuti e stato del procedimento.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 118 del 30.11.2011, veniva adottato l'“*Accordo di Pianificazione per la realizzazione del sistema delle attrezzature della portualità turistica e della filiera nautica - atto di governo del territorio in attuazione e variante degli articoli 51 e 59 del R.U.- variante al Regolamento Urbanistico e Piano Regolatore portuale*”. ai sensi dell'Art. 47 ter della LR n.1/2005, provvedendo a trasmettere alla Regione Toscana i relativi atti ed elaborati in data 27.12.2011 ed avviando contestualmente la fase di consultazione di cui all'art.25 della LR10/10, per la realizzazione del sistema delle attrezzature della portualità turistica e filiera nautica pubblicata sul BUR Toscana n. 1 del 4.1.2012 veniva data notizia dell'adozione richiamata .

Nella precitata variante al PS venivano individuati tre ambiti della portualità con caratteristiche differenziate:

- 1) - ambito porto commerciale Autorità portuale
- 2) - “ambito porto turistico” suddiviso in due sub ambiti : Porto turistico cantieri e Porto turistico S.Giovanni ambito "porto cantieri" di competenza comunale

Gli elaborati della variante al RU e PRP sono riferiti ai soli due porti di competenza comunale (Porto cantieri e S. Giovanni)

Con la precitata delibera di CC. n. 118 del 30.11.2011 si prevede l'adozione della variante RU e PRP con una visione unitaria del sistema di competenza comunale con la quale sono previsti i sopracitati n.2 nuovi insediamenti portuali.

A seguito della pubblicazione della precitata variante all'RU pervenivano numerose osservazioni controdedotte, tra l'altro, con atto di CC. n. 58 del 21.08.2012 avente per oggetto: “*accordo di pianificazione per la realizzazione del sistema delle attrezzature della portualità turistica e della filiera nautica . Atto di governo del territorio in attuazione e variante degli articoli 51 e 59 del R.U. – variante al regolamento urbanistico e piano regolatore portuale – osservazioni e controdeduzioni- approvazione definitiva*” di seguito elencate.

- 1- PROT. 39142/2011 di Associazione Amici di S.Giovanni;
- 2- PROT. 2178/2012 di Tiziano Nocentini
- 3- PROT. 2605/2012 di Marina di S.Giovanni
- 4- PROT. 3881/2012 di Domenico Paolo Amorosi
- 5- PROT. /2012 di Area III Comune di Portoferraio, dirigente arch. mauro parigi
- 6- PROT. 5095/2012 di Yacht Club Isola d'Elba
- 7- PROT.5291/2012 di Legambiente Arcipelago Toscana/Indigeni San Giovanni Portoferraio
- 8- PROT. 5293/2012 di Prelios SGR
- 9- PROT. 5298/2012 di Provincia di Livorno
- 10- PROT. 5304/2012 di Sales spa
- 11- PROT. 5338/2012 di Fiom CGIL, FIM CISL e RSU Aziendale
- 12- PROT. 5344/2012 di Enrico Giannini ed altri 55
- 13- PROT. 5345/2012 di ESAOM CESA
- 14- PROT. 5373/2012 di Cooperativa Marina di S.Giovanni
- 15- PROT. 5374/2012 di Graziella Petucco per conto Società Immobiliare S.Giovanni

- 16- PROT. 5376/2012 di Tiziano Nocentini
- 17- PROT. 5377/2012 di Alessandro Moncini
- 18- PROT. 5382/2012 di ESAOM CESA
- 19- PROT. 5383/2012 di Amici di S.Giovanni
- 20- PROT. 5384/2012 di Dario Rattoni
- 21- PROT. 5386/2012 di Riccardo Palombo
- 22- PROT. 5388/2012 di Leonardo Palombo
- 23- PROT. 5389/2012 di Elisabetta Maestrini
- 24- PROT.6090/2012 di Regione Toscana — Direzione generale delle politiche territoriali, ambientali e per la mobility
- 25- PROT.6288/2012 di Porto d'Elba srl del 28.02.2012 quindi fuori termini, ma comunque presa in esame

Tra esse, con particolare riguardo al Porto di San Giovanni oggetto del presente procedimento :

- 1. PROT. 39142/2011 di Associazione Amici di S.Giovanni;
- 4. PROT. 3881/2012 di Domenico Paolo Amorosi
- 5. PROT. /2012 di Area III Comune di Portoferraio, dirigente arch. mauro parigi
- 7. PROT.5291/2012 di Legambiente Arcipelago Toscana/Indigeni San Giovanni Portoferraio
- 9. PROT. 5298/2012 di Provincia di Livorno
- 12. PROT. 5344/2012 di Enrico Giannini ed altri 55
- 13. PROT. 5345/2012 di ESAOM CESA
- 14. PROT. 5373/2012 di Cooperativa Marina di S.Giovanni
- 15. PROT. 5374/2012 di Graziella Petucco per conto Societa Immobiliare S.Giovanni
- 18. PROT. 5382/2012 di ESAOM CESA
- 21. PROT. 5386/2012 di Riccardo Palombo
- 22. PROT. 5388/2012 di Leonardo Palombo
- 24. PROT.6090/2012 di Regione Toscana — Direzione generale delle politiche territoriali, ambientali e per la mobility

Dato atto che con la precitata deliberazione del **CC n. 58 del 21.8.2012**, si approva la variante al Regolamento Urbanistico e Piano Regolatore Portuale in attuazione dell'accordo di pianificazione per la realizzazione del sistema delle attrezzature della portualità turistica e della filiera nautica, stabilendo all'art. 5, c. 3 che *"il Piano Regolatore Portuale del Porto Turistico S. Giovanni verrà redatto successivamente"*.

Tale deliberazione è stata pubblicata sull'albo pretorio *online* a far data dal 4.9.2012 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 41 del 10.10.2012.

Dato atto che con ricorso notificato il **22.11.2012** la Marina di San Giovanni ha adito il TAR Toscana per l'annullamento della delibera di CC n 58 DEL 21.08.2012 nella parte in cui rinvia la redazione del piano portuale di San Giovanni.

Preso atto che il Comune ha deciso di resistere in giudizio, costituendosi al TAR Toscana, e che il Comune, con deliberazione della **GC n. 132 del 26.5.2016**, ha proceduto ad attuare la disciplina transitoria del Porto di San Giovanni prevista dall'art.5 delle NTA della variante al regolamento urbanistico: tale norma consentiva, in assenza del PRP relativo all'ambito di San Giovanni, gli interventi (ammessi) di cui all'art. 5 del Masterplan dei porti della Toscana.

Dato atto che anche questa deliberazione della GC n. 132 del 26.5.2016 è stata impugnata al TAR dalla Coop. Marina di S.Giovanni;

Preso atto che con sentenza n. 8 del 9.1.2017 il TAR Toscana ha accolto il ricorso dalla Coop. Marina di S.Giovanni ed annullato *“la deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 21.8.2012 nella parte in cui rinvia la redazione del piano portuale di San Giovanni, l’art. 5 delle NTA, le impuguate NTA a quest’ultimo connesse, laddove riguardanti la disciplina prevista, in assenza del PRP, per il Porto di San Giovanni, la deliberazione della giunta comunale n. 132 del 26.5.2016 e gli atti ad essa connessi”*.

Considerato con sentenza n. 8 del 9.1.2017 il TAR Toscana ha accolto il ricorso dalla Coop. Marina di S.Giovanni rilevando: *“In conclusione, la scelta del Comune non è di per sé illegittima, ma richiede una congrua e coerente giustificazione, trattandosi di ripensamento rispetto all’opzione urbanistica che era stata praticata sino al momento dell’adozione della variante e che trovava un pregresso riscontro nel piano strutturale”* – *“per l’effetto vanno annullati la deliberazione del Consiglio Comunale n.58 del 21.08.2012 nella parte in cui rinvia la redazione del piano portuale di San Giovanni, l’artic.5 delle NTA, le impuguate NTA quest’ultimo connesse, laddove riguardanti la disciplina prevista, in assenza di PRP, per il Porto di San Giovanni, la deliberazione della giunta comunale n. 132 del 26.5.2016 e gli atti ad essa connessi”*,
Che, pertanto, l’Amministrazione comunale deve procedere alla riedizione della potestà pianificatoria nei limiti e sulla base delle indicazioni resi dalla surrichiamata pronuncia, con nuova approvazione della disciplina inerente le parti dello strumento annullate dalla pronuncia del TAR Toscana.

In data 02.05.2017 la Marina di S. Giovanni inviava una diffida all’Amministrazione Comunale evidenziando che a seguito dell’annullamento l’Amministrazione avrebbe dovuto ri-approvare lo strumento urbanistico.

Preso atto che con **“GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA”** di cui alla sentenza del TAR per la Toscana n. 1170/2018 con la quale si ordina *“ al comune di Portoferraio di dare inizio al procedimento di pianificazione dell’area portuale di S.Giovanni;*

Vista la delibera di G.M. n. 179 del 05.10.2018 avente per oggetto *“avvio del procedimento per la revisione della variante al regolamento urbanistico approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 52/2008 “accordo di pianificazione per la realizzazione del sistema delle attrezzature della portualità turistica e della filiera nautica”;*

Vista la sentenza del TAR per la Toscana n. 549 del 15.04.2019 con la quale si viene dichiarata la nullità della precitata delibera di G.C. n. 179/18 e ordina *“ al Comune di Portoferraio di procedere alla rinnovazione del procedimento di approvazione del piano portuale muovendo dalla fase successiva alla sua adozione”* relativamente all’area di S.Giovanni.

Premesso che secondo le richiamate sentenze del TAR Toscana non è possibile rinviare la pianificazione dell’ambito portuale 2.2 San Giovanni a successivo strumento urbanistico dovendo procedersi a dare compiuta disciplina alla stessa: devono pertanto valutarsi i rilievi e le osservazioni pervenute anche alla luce della necessità di effettiva disciplina dell’area in questione. Ciò, vieppiù, tenuto conto anche della disciplina di tutela di cui alla L.R. 41/2018 e PIT-PPR approvato con deliberazione C.R. 37/2015.

La riedizione del procedimento di approvazione dello strumento comunale non può, pertanto, che articolarsi sulla base delle richiamate pronunce giurisdizionali che hanno disposto (come indicato) l’annullamento della *“deliberazione del Consiglio Comunale n.58 del 21.08.2012 nella parte in cui rinvia la redazione del piano portuale di San Giovanni, l’articolo 5 delle NTA, le impuguate NTA quest’ultimo connesse, laddove*

riguardanti la disciplina prevista, in assenza di PRP, per il Porto di San Giovanni”, risultando - al contrario - non incise dalle richiamate pronunce le previsioni dello strumento inerenti ulteriori ambiti portuali (diversi dall’ambito 2.2 Porto di San Giovanni) e, comunque, recanti puntuale disciplina (quali, ad esempio, le previsioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 NTA) senza richiamo alcuno a peculiari assetti e regimi per l’ipotesi di assenza del PRP (riguardante, invero, il solo ambito 2.2).

A fronte delle richiamate pronunce giurisdizionali si rende necessario per l’Amministrazione comunale procedere alla approvazione dello strumento urbanistico con riferimento alle parti del medesimo annullate dal TAR Toscana.

Con delibera di G.M. n. del .06.2020 avente per oggetto *“accordo di pianificazione per la realizzazione del sistema delle attrezzature della portualità turistica e della filiera nautica . Atto di governo del territorio in attuazione e variante degli articoli 51 e 59 del RU- variante al Regolamento Urbanistico e Piano Regolatore Portuale al fine di ottemperare alle sentenze del TAR Toscana n. 8/2017 n. 1170/2018 e n. 549/2019. Nomina del garante dell’informazione e della partecipazione ai sensi dell’art.37 della LR. 65/2014, DPGR n.4/R/2017 e DGR 1112/2017”*

Precisando che, con i presenti atti non viene avviato un nuovo procedimento, comprensivo del percorso partecipativo, ma si attua esclusivamente quanto disposto con le precitate sentenze del TAR Toscana.

Per quanto spora esposto , una volta diventata esecutiva la delibera di adozione di cui trattasi l’informazione proseguirà con:

- 1- invio alla Regione Toscana per espletamento della conferenza di cui all’art. 23 del PIT-PPR anteriormente all’approvazione dello strumento portuale;
- 2- Fornire adeguata informazione del presente procedimento alla cittadinanza.

Portoferraio 15.06.2020

Il Garante dell’informazione e della partecipazione
(Geom. Emanuele Montanelli)

